

Il nuovo Vice President Engineering della taiwanese Kenda, Tom Williams, porta in azienda un'esperienza di 30 anni nel business dei pneumatici, di cui gli ultimi trascorsi negli Stati Uniti con Hankook, dove l'ingegnere meccanico ha giocato un ruolo significativo per il successo dell'azienda, attraverso la registrazione di numerosi brevetti. Da marzo 2014 Williams ha iniziato a lavorare per Kenda, con l'obiettivo primario di espanderne il potenziale di ricerca e sviluppo. "Vogliamo aprire dei centri tecnici locali nei nostri principali mercati, Cina, Europa e Stati Uniti e fare in modo che lavorino in stretta collaborazione con la divisione R&D di Taiwan." Questa scelta del nuovo responsabile tecnico è dettata dalla necessità di rispondere ai diversi requisiti previsti dai mercati locali. Gli obiettivi sono ambiziosi: Williams conta di raddoppiare il team di ricerca e sviluppo nel giro di cinque anni, con adeguati investimenti destinati ad espandere i laboratori di prova e la tecnologia. "In questo momento - continua Williams - stiamo dando forma a una nuova struttura a Taiwan, che verrà equipaggiata con lo stato dell'arte della tecnologia."

Dall'inizio di marzo Tom Williams si è trasferito dagli Stati Uniti, dove ancora risiede la famiglia, a Taiwan, dove - dice "ha ricevuto una calda accoglienza". "Il team è molto aperto a nuove idee e progetti. I manager dell'azienda sono inoltre entusiasti della strada che stiamo per intraprendere, il che, naturalmente rende più semplice il mio lavoro. Per me personalmente non c'è stato alcuno shock culturale, perché sono abituato a viaggiare molto. Devo però ammettere che, ogni tanto, vado a mangiare in un fast food americano!"

I piani personali di Williams sono di lasciare la famiglia negli Stati Uniti e volare a casa ogni due o tre mesi. Nel frattempo riesce a mantenere il contatto tramite Skype e Facebook. "Senza queste moderne possibilità di comunicazione - dice - probabilmente non avrei accettato il lavoro. Davvero mi rendono le cose più semplici."

Williams è molto contento del fatto che Kenda gli dia l'opportunità di sfruttare la sua trentennale esperienza per far crescere l'azienda e conta di "raggiungere la soddisfazione personale dal veder crescere l'azienda". "Mi concentrerò anche nell'espansione dei nostri uffici negli Stati Uniti, così potrò tra un po' di tempo lavorare anche da lì. E non vedo l'ora, quando andrò in pensione, di guardare indietro cosa sono stato capace di partecipare a costruire durante la mia vita".